

regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) e del relativo disciplinare attuativo, l'Associazione di categoria "Associazione dei residenti del centro storico Pistoia", ai settori di interesse richiesti: Affari istituzionali, programmazione, bilancio, informazione e comunicazione; Sviluppo economico e rurale, cultura, istruzione, formazione; Sanità e politiche sociali; Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il Presidente
Eugenio Gianì

Il Segretario
Patrizia Tattini

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

Direzione Istruzione e Formazione Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 23 ottobre 2015, n. 4767
certificato il 26-10-2015

Approvazione di modifiche e sostituzione della scheda del Repertorio Regionale dei Profili Professionali di "Maestro di snowboard (Addetto)" di cui al Decreto dirigenziale n. 5882/2008.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009 e s.m.i., inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore della Direzione "Istruzione e Formazione" del 29 settembre 2015 n. 4303 "Riassetto delle strutture della Direzione Istruzione e Formazione e attribuzione dei relativi incarichi ai dirigenti" con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di responsabile del Settore "Formazione e Orientamento";

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana

in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata legge regionale 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 17.04.2012, n. 32 -Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Richiamata la DGR n. 532/2009 con la quale si è provveduto ad approvare il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e successive modifiche ed integrazioni e, nello specifico, il paragrafo C.6.5 "La gestione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali";

Vista la Legge 8 marzo 1991 n. 81 "Legge quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina" che stabilisce i principi fondamentali per la legislazione delle regioni in materia di ordinamento della professione di maestro di sci;

Vista la Legge Regionale 23 marzo 2000 n. 42 e s.m.i. "Testo unico delle Leggi regionali in materia di turismo" che, tra l'altro, disciplina l'attività di maestro di sci;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 5882 del 10 dicembre 2008 avente ad oggetto "Approvazione di modifiche e sostituzione delle relative schede del repertorio regionale dei profili professionali (D.D. 3563/07) e approvazione di scheda da inserire nel repertorio regionale dei profili professionali";

Considerato quanto previsto nel "Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di snowboard", firmato dalla Federazione Italiana Sport Invernali e dal Collegio Nazionale Maestri di Sci in data 07/10/2014, con riguardo alle prove di selezione per accedere al corso formativo, alla relativa commissione di esame ed alla Commissione d'esame finale, al tirocinio formativo e all'aggiornamento obbligatorio;

Ritenuto opportuno, in relazione al documento sopra citato, procedere alla modifica della scheda descrittiva del profilo professionale di "Maestro di snowboard

(Addetto)” di cui al Decreto dirigenziale n. 5882 del 10 dicembre 2008 succitato;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare la scheda modificata del profilo professionale di Maestro di snowboard (Addetto) di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto e di sostituirla alla corrispondente scheda descrittiva del profilo professionale di Maestro di snowboard (Addetto)”attualmente presente nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali;

Preso atto del parere favorevole della Commissione regionale permanente tripartita espresso nella seduta del 05 ottobre 2015;

Preso atto del parere favorevole del Comitato di coordinamento Istituzionale espressi nella seduta del 20 ottobre 2015;

DECRETA

- di approvare e sostituire, per le motivazioni espresse in premessa, nel Repertorio regionale dei

profili professionali la scheda descrittiva del profilo professionale di “Maestro di snowboard (Addetto)” come indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la scheda descrittiva modificata del profilo professionale di “Maestro di snowboard (Addetto)” come indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto e di sostituirla a quella attualmente presente nel Repertorio regionale dei profili professionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della medesima l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

AU. A



MAESTRO DI SNOWBOARD (ADDETTO)

Settore ISFOL: 18 - SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA

SubSettore ISFOL: 1803 - Attività sportive e ludiche

Codice Profilo: 1803005

Descrizione

E' una professionalità che opera nel settore "Attività sportive", in particolare nell'ambito degli sport invernali. Insegna tecniche sciistiche inerenti la disciplina dello snowboard, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali del settore. Possiede competenze comunicative per la gestione dell'informazione e di progettazione, conduzione e gestione di attività per lo sviluppo, il mantenimento e il recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico.

Codice ISFOL (comparto)

1803 - Attività sportive e ludiche

Codice ATECO (2002)

O92.6 - ATTIVITÀ SPORTIVE

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

L. 81/1991, L.R. 42/2000 Capo IV.

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere il contesto geomorfologico di riferimento ed essere in grado di interagire con esso nello svolgimento dell'attività. Conoscere le attrezzature e i materiali specifici per lo snowboard.	Lo sci e l'ambiente montano: meteorologia, nivologia, topografia, orientamento topografico e geologia/ambiente montano; attrezzature e preparazione materiali. Fisica applicata.
2	Conoscere i diritti ed i doveri della figura professionale ed essere in grado di operare nel rispetto delle norme deontologiche proposte dai Collegi regionali dei maestri di sci e della normativa del settore.	La figura del maestro di snowboard e la normativa del settore: disciplina fiscale, normativa della figura del maestro di snowboard, responsabilità civili e penali.
3	Conoscere le principali nozioni di medicina dello sport e di pronto soccorso ed essere in grado di fronteggiare situazioni di pericolo. Conoscere le modalità idonee di comportamento sulle piste da sci, da snowboard e sugli impianti di risalita.	Medicina e pronto soccorso: medicina sportiva-elementi di anatomia e fisiologia, pronto soccorso e tecniche di salvataggio. Normativa sulla sicurezza in pista fuori pista (Eurosecurità Protocollo 22,5,2002 n. 57). Impianti a fune e codice di comportamento sulle piste.
4	Essere in grado di leggere, parlare e scrivere testi semplici e coerenti su argomenti comuni ed essere in grado di comprendere il linguaggio tecnico del settore di riferimento.	La lingua inglese (livello ALTE A1), con particolare attenzione al linguaggio tecnico del settore di riferimento.
5	Conoscere elementi di marketing ed	Marketing: nozioni di marketing, normativa

	essere in grado di promuovere l'attività economica legata all'ambiente montano.	fiscale e turistica. Modalità di relazione e di sviluppo di protocolli con enti pubblici e privati operanti nel turismo in generale e, in particolare, nel turismo legato agli sport invernali.
6	Essere in grado di utilizzare un Personal Computer ed i relativi programmi operativi. Essere in grado di comunicare con gli strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro ed all'esterno e saper ricercare informazioni funzionali all'attività lavorativa.	Informatica di base e sistema operativo, elaborazione di testi del foglio elettronico, la navigazione in internet la ricerca e la posta elettronica.

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere le diverse fasi dello sviluppo psicomotorio e le problematiche ad esso connesso. Conoscere le principali teorie psicopedagogiche e sociologiche. Conoscere le abilità motorie fondamentali (forza, rapidità, resistenza) e le loro conseguenze operative. Conoscere i principali vincoli (fisici e psicologici) del coinvolgimento nelle attività motorie di persone diversamente abili.	La didattica dello snowboard: le teorie psicopedagogiche, lo sviluppo motorio e relazionale, la psicologia di gruppo. Principali teorie sull'apprendimento motorio. Atletismo Generale. La disabilità nello sport.
2	Conoscere la dinamica del processo comunicativo e saper operare per raggiungere gli obiettivi didattici e per superare i conflitti. Essere in grado di lavorare in gruppo e di gestire gruppi.	Tecniche di comunicazione, stili comunicativi, significato di team, problem solving, il lavoro in gruppo.
3	Conoscere e ed essere in grado di far eseguire i diversi livelli tecnici dello snowboard stabiliti dalla Federazione Italiana Sport Invernali. Essere in grado di scegliere movimenti efficaci in ragione dei mutamenti logistici e climatici.	Livelli tecnici dello snowboard (tecnico elementare, tecnico di base, tecnico scolastico, tecnico di perfezionamento, freestyle, salti, half pipe e principali figure). Basi di tecnica della disciplina dello sci alpino e del fondo.
4	Conoscere le diverse metodologie didattiche ed essere in grado di operare a seconda dei potenziali utenti. Essere in grado di valorizzare le potenzialità della persona e di infondere fiducia mantenendo un clima positivo.	Didattica e metodologie: azioni didattiche efficaci per i diversi livelli tecnici. Problematiche di apprendimento. La scelta degli obiettivi, dei metodi e la gestione del tempo della lezione.
5	Conoscere elementi di storia delle tecniche dello snowboard e di fisica generale.	Storia delle tecniche dello snowboard, elementi di fisica e dinamica dei corpi.
6	Conoscere le caratteristiche delle strutture per lo snowboarding: la realizzazione, utilizzo e mantenimento.	Strutture per allenamento e competizioni: half pipe, boardercross, snowpark.

Durata minima (ore): 600

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)	ISTRUZIONE PRIMO CICLO (diploma di scuola secondaria di primo ciclo)		ALTRO Compimento del 18° anno di età ()
b)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803003 - MAESTRO DI SCI - DISCIPLINE ALPINE (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	
c)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803004 - MAESTRO DI SCI-DISCIPLINA SCI NORDICO-FONDO (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	

Sbocchi occupazionali

*Libera professione, collaborazioni con scuole di sci.

Professionalità docente

*Istruttori Nazionali di snowboard indicati dal Collegio Regionale Maestri di sci per l'attività didattica di tipo tecnico. Medici dello sport, esperti in meteorologia e geografia montana, docenti esperti delle stazioni invernali e del territorio, docenti di psicologia dell'età evolutiva, sociologia, psicologia e pedagogia e counselor (agevolatore della relazione d'aiuto che lavora sulla salute e sul benessere psicofisico). Docenti di lingua inglese. Esperti in materia fiscale e del lavoro.

Attrezzature e sussidi didattici

*Attrezzature per la sicurezza in montagna disposizioni Eurosecurity. Attrezzatura per la simulazione degli interventi di primo soccorso. Attrezzatura per la realizzazione di piste da snowboard. Utilizzo del videotipe e DVD.

Note

Le disposizioni in merito alle prove di selezioni per accedere al corso formativo, alla relativa commissione di selezione e alla Commissione d'esame finale sono contenute nel documento

riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di snowboard della Federazione italiana sport invernali del 2014. I candidati ammessi al corso dovranno svolgere anche un tirocinio formativo di durata non inferiore al 10% della durata totale del corso. Al termine del percorso formativo accederanno all'esame solo gli allievi che abbiano frequentato l' 80% del monte ore del corso. L'aggiornamento è obbligatorio, ogni tre anni, per tutti i maestri di snowboard senza limite di età, sesso, o titoli di studio. Può essere effettuato anche presso altri collegi rispetto a quello di iscrizione, purchè realizzato da agenzie formative accreditate ai sensi del D.M. Lavoro 25 Maggio 2001 n° 166. I corsi, della durata minima di 14 ore, riguardano l'aggiornamento tecnico, scientifico e legislativo di settore, nonché la verifica dell'interpretazione tecnica dei vari esercizi e l'approfondimento delle didattiche di insegnamento. Al termine del corso di aggiornamento viene rilasciato un attestato di frequenza a coloro che abbiano frequentato almeno l' 80 % delle ore di lezione previste.